



A. 12, n. 1-2, gennaio-febbraio 2018

Sommario

News 1

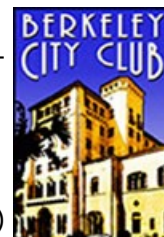
Alcune novità in Biblioteca 2
(segue a pag. 3 e 4)

Spogli da periodici 5
(segue a pag. 6 e 7)

Proposte formative 2018 dell'Università della Strada 8

NEWS

■ **Never Neutral: Resistance, Persistence, Insistence**
40th Annual Conference of Substance Abuse Librarians & Information Specialists/Association of Mental Health Librarians
1-4 maggio 2018, Berkeley, California, USA
Informazioni: www.salis.org



■ **Master Europeo in Studi su Alcol e Droghe**
Il Master Europeo in Studi su Alcol e Droghe (EMDAS) dell'Università del Piemonte Orientale (UPO) ha organizzato un ciclo di incontri per gli operatori socio-sanitari piemontesi sul consumo di sostanze stupefacenti, approcci teorici sulle dipendenze e politiche di regolamentazione. La partecipazione è libera, ma occorre iscriversi. Tutte le informazioni su www.emdas.it/seminari.html

■ **Nascere e crescere in un contesto di dipendenza**
21 febbraio 2018, dalle 18 alle 20
Torino, Centro di Promozione della Salute, Via Pietro Cossa 280/e
Organizzato da **S.O.S Operatori**, uno sportello sociale territoriale di ascolto, prevenzione, informazione e consulenza sull'uso e il consumo di sostanze stupefacenti "vecchie e nuove", alcologia, internet-addiction e gioco d'azzardo. Per info telefonare al 320/4397445

■ **Alla ricerca delle nostre radici per capire chi siamo. Psicogenealogia e scrittura di sé**
Laboratorio di scrittura e genosociogramma transgenerazionale
3 - 4 marzo 2018, Torino, via Torricelli 35 (Associazione Quieora)
Attraverso la metodologia autobiografica e la rappresentazione sociometrica dell'albero genealogico, arricchito di nomi, date e principali avvenimenti, si ricostruiscono i passaggi significativi della propria storia di famiglia.
Per info su programma e costi, scrivere a mmassimello@yahoo.it oppure telefonare al n. 3921596989

XXIII Giornata della Memoria e dell'Impegno

Si svolgerà a **Foggia** il prossimo 21 marzo e, in contemporanea, in diverse città italiane, la XXIII Giornata della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie. "Terra, solchi di verità e giustizia" è il tema dell'edizione di quest'anno.
Info: www.libera.it

Vuoi iscriverti a questa Newsletter?
Invia una email all'indirizzo biblioteca@gruppoabele.org con oggetto **Iscrivimi**



Alcune novità in Biblioteca (segue)

ADOLESCENZA

■ A cura di Teodosio Giacolini e Claudio Leonardi, **Adolescenza e dipendenze**, Giovanni Fioriti, 2016

Questo libro offre una descrizione dei disturbi da uso di sostanza e dei comportamenti di addiction che si manifestano in adolescenza, con l'intento di migliorare la nostra comprensione del problema tramite l'utilizzo di diverse prospettive teoriche. I singoli contributi non vogliono, pertanto, corrispondere a una visione univoca del fenomeno in questione, né tantomeno offrire un quadro esplicativo definitivo, ma offrono un punto di riferimento per lo studio, per il trattamento terapeutico e per gli interventi comunitari rivolti ad adolescenti con problematiche connesse all'uso di sostanze o con comportamenti di addiction. Il filo rosso che unifica i singoli contributi è dato pertanto dal comune interesse per il tema, nella convinzione che solo la contaminazione dei saperi può condurre a una conoscenza di fenomeni complessi. Il volume è articolato in tre sezioni: aspetti generali, riferimenti teorici e di ricerca, quadri clinici. In ogni sezione sono presenti contributi di professionisti che hanno una competenza prioritaria nell'adolescenza o nelle dipendenze, da cui emerge anche la diversa prospettiva di osservazione. In appendice un protocollo operativo per la presa in carico e la cura, con relativa modulistica.



Collocazione Biblioteca: 17932

■ Luca Chianura, Vittoria Quondamatteo, **Adolescenza e pseudoadolescenza. Nuove emergenze e nuove prospettive**, Franco Angeli, 2017

Questo volume raccoglie riflessioni e pensieri originati dall'esperienza di un variegato gruppo di figure professionali che da anni, in diversi contesti terapeutici e riabilitativi, incontra ragazze e ragazzi il cui percorso evolutivo e autobiografico si è interrotto alle soglie dell'adolescenza o nella prima adolescenza. Questa interruzione si manifesta, il più delle volte, con il clamore dell'urgenza psichiatrica e con una apparente varietà di sintomi e forme di sofferenza fisica e mentale. Il percorso, spesso molto lungo, deve procedere verso la nascita di una libera curiosità per la mente dell'altro e della consapevolezza che dall'altro si possa imparare qualcosa. Vengono descritti alcuni progetti e servizi rivolti a minori all'interno del circuito penale, minori stranieri non accompagnati, minori rom, ecc. Due capitoli sono inoltre dedicati rispettivamente all'arteterapia e alla "sand play therapy" con gli adolescenti.

Collocazione Biblioteca: 17935

■ A cura di Fabio Vanni, **Come out. Intercettare, orientare ed includere adolescenti difficili nel processo di cura**, Regione Emilia Romagna, 2017

Nel 2013 in Emilia Romagna, con deliberazione n. 590 sono state approvate le 'Linee di indirizzo sulla promozione del benessere e la prevenzione del rischio in adolescenza' che sviluppano in modo diffuso gli interventi di promozione e prevenzione nei vari contesti di vita degli adolescenti, con attenzione agli adulti di riferimento ed al passaggio alla maggiore età. In particolare il "Progetto adolescenza" promuove il coordinamento delle varie competenze e professionalità sociali, educative e sanitarie in un percorso integrato. Questo volume raccoglie la storia di questa esperienza, di come si è sviluppata nel tempo a partire dal progetto "Per non farsi male" che dà la possibilità ad adolescenti e giovani che si trovano in Pronto Soccorso a causa di un incidente (o di tentato suicidio), di fare colloqui con uno psicologo. Viene poi illustrato il progetto "Teseo" che promuove il benessere a scuola; vengono definite le linee di intervento da adottarsi da parte delle forze dell'ordine riguardo ai comportamenti trasgressivi degli adolescenti ed è descritto il lavoro fatto nel mondo dello sport e con categorie professionali strategiche per il mondo giovanile (tatuatori, estetiste, commesse, ecc.).

Collocazione Biblioteca: 17941

■ Valeria Giordano, Paola Panarese, Stefania Parisi, **Rischio, trasgressione, avventura. Esperienza e percezione del limite tra gli adolescenti**, Franco Angeli, 2017

Obiettivo di questo volume è il tentativo di decostruzione degli stereotipi sulle pratiche a rischio, condotto a partire dalla restituzione della parola ai giovanissimi. Un'indagine realizzata presso alcuni Istituti superiori della città di Roma, su un campione di circa 1.200 studenti di età compresa tra i 14 e i 20 anni, costituisce infatti il punto di partenza per il superamento del carattere di "eccezionalità della notizia", legato alla rappresentazione mediatica dei giochi pericolosi, e suggerisce spunti per nuove e più documentate interpretazioni di questi comportamenti, in apparenza insensati e in realtà rispondenti a specifiche domande di senso. All'analisi delle condotte a rischio più note (balconing, binge drinking, choking game, eyeballing, surfing suicide) la trattazione affianca una valutazione della conoscenza, della percezione, dell'esperienza e delle motivazioni di un'idea di divertimento che presuppone la trasgressione di una norma o il superamento di un limite socialmente imposto.

Collocazione Biblioteca: 17931



Alcune novità in Biblioteca (segue)

VIolenza di Genere

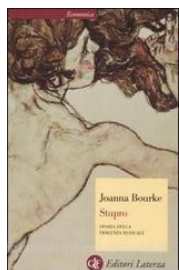
■ A cura di Nataschia Mattucci, **Corpi, linguaggi, violenze. La violenza contro le donne come paradigma**, Franco Angeli, 2016

Il volume documenta gli esiti di un progetto di ricerca intitolato "Violence against women as a paradigm", che ha visto coinvolti studiosi di ambiti disciplinari differenti, per creare un approccio sistemico all'argomento della violenza maschile sulle donne. Alla base della violenza contro le donne vanno ricercati diversi fattori: il dominio maschile, la violenza verbale, il sessismo, la violenza di genere, la rappresentazione della donna, l'oggettivizzazione del corpo nei mass-media, l'interpretazione della violenza da parte dei giovani. Si considerano anche gli aspetti giuridici della violenza all'interno della famiglia e i rapporti fra violenza e social media. Nataschia Mattucci è professoressa associata di Filosofia politica all'Università di Macerata.

Collocazione Biblioteca: 17938



■ Joanna Bourke, **Stupro. Storia della violenza sessuale dal 1860 ad oggi**, Laterza, 2011



In questo testo l'autrice, docente londinese di Storia, analizza il flagello della violenza sessuale puntando uno sguardo analitico sui colpevoli per smontarne i meccanismi emotivi. L'autrice scava nelle "motivazioni" che portano un individuo a scegliere la violenza attingendo agli studi di criminologia, giuristi, psicologi e sociologi, servendosi delle narrazioni di violenza rilasciate da vittime e aggressori inglesi e americani dalla metà dell'Ottocento a oggi, annotando come quei racconti siano cambiati nel tempo e combattendo con la definizione di stupro e stupratore, di consenso e coercizione. Al centro di questo libro c'è lo stupratore e non la vittima. Se la categoria dello stupratore viene demistificata, la violenza sessuale non sembrerà più inevitabile perché stupratori non si nasce, si diventa.

Collocazione Biblioteca: 17926

BULLISMO

■ Elena Buccoliero, Marco Maggi, **Contrastare il bullismo, il cyberbullismo e i pericoli della rete. Manuale operativo per operatori e docenti, dalla scuola primaria alla secondaria di 2° grado**, Franco Angeli, 2017

Rispetto al bullismo che abbiamo cominciato a conoscere ed analizzare vent'anni fa, la novità sta nell'utilizzare cellulare e internet per ferire altri, grazie al fatto che i ragazzi si sono impadroniti di strumenti che gli adulti non sempre riescono a dominare. Ma occorre comunque che gli adulti si assumano il ruolo di guida verso i piccoli: questo libro riprende perciò il discorso bullismo dall'inizio. Nella prima parte "Teoria" si analizza il bullismo in generale, gli interventi di prevenzione, il bullismo discriminatorio, il cyberbullismo, l'educazione digitale, il sexting. La seconda parte è un manuale operativo che propone attività per le diverse fasce d'età, per i vari tipi di bullismo, per l'educazione ai media, per valutare l'esperienza formativa. In appendice sono riportati i questionari utilizzati per la rilevazione del fenomeno nei diversi tipi di scuola, i riferimenti legislativi e normativi sul bullismo, la normativa e la giurisprudenza sulla privacy a scuola.

Collocazione Biblioteca: 17934



GIOCO D'AZZARDO

■ A cura di Mauro Croce, Paolo Jarre, **Il disturbo da gioco d'azzardo, un problema di salute pubblica. Indicazioni per la comprensione e per l'intervento**, Publiedit, 2017



Il libro offre un quadro aggiornato e completo che contestualizza il tema del gioco d'azzardo e aiuta il lettore a comprendere il fenomeno nel suo insieme, grazie a numerosi contributi rappresentativi di competenze diverse e complementari, alla luce dei più recenti sviluppi a livello internazionale dell'elaborazione teorica e della pratica sul campo. Sono espone in modo chiaro ed esaustivo le diverse casistiche proposte (anche in relazione ai modelli possibili di cura) senza pretendere di arrivare a certezze assolute e soluzioni valide per tutti i casi. Anzi, propone agli operatori di sperimentare a loro volta, di aprirsi alle diverse possibilità e alle diverse interpretazioni. Questo volume si rivolge prima di tutto a chi ha a che fare quotidianamente con il gioco d'azzardo e le sue conseguenze, in quanto problema di salute pubblica che richiede l'intervento delle istituzioni e degli specialisti, per contenere i danni agli stessi giocatori e a coloro che li circondano, ma anche agli studenti e a coloro che vogliono approfondire la conoscenza sull'argomento. In appendice troviamo anche una mappa dei servizi in Italia e la descrizione di un nuovo strumento per l'assessment, il Gambling Pathways Questionnaire (GPQ).

Collocazione Biblioteca: 17930

Alcune novità in Biblioteca

MIGRAZIONI

■ Laura Zanfrini, **Introduzione alla sociologia delle migrazioni**, Laterza 2016

L'immigrazione sta modificando strutturalmente il nostro continente, la sua composizione demografica, la sua economia, la sua stessa identità, al punto che è impossibile pensare all'Europa senza fare i conti con questo fenomeno. Attraverso un'accurata selezione di teorie e ricerche prodotte dalle scienze sociali, questo manuale aiuta a comprendere il fenomeno della mobilità umana contemporanea, soffermandosi in particolare sulle sfide in atto. Dalla gestione delle migrazioni per ragioni umanitarie, alle questioni politiche sollevate dall'insediamento permanente di comunità immigrate e minoranze religiose; dal problema dello svantaggio di cui spesso sono vittime i migranti alle prospettive di valorizzazione della 'diversità' per lo sviluppo dell'Europa. L'autrice è docente di sociologia delle migrazioni e della convivenza interetnica.

Collocazione Biblioteca: 17927



■ Stefano Allievi, Gianpiero Dalla Zuanna, **Tutto quello che non vi hanno mai detto sull'immigrazione**, Laterza, 2016

Attraverso dati statistici inseriti nel testo, gli autori forniscono numerose informazioni sull'immigrazione in Italia, soprattutto per quanto concerne l'inserimento lavorativo e scolastico. Ritengono che l'integrazione sia un dato di fatto ostacolato da norme burocratiche troppo restrittive, dalla rigidità del sistema scolastico, dalla difficoltà di gestire le richieste d'asilo, da un'errata narrazione pubblica dei fenomeni di globalizzazione. Stefano Allievi è professore di Sociologia presso l'Università di Padova, Gianpiero Dalla Zuanna è professore di Demografia presso l'Università di Padova.

Collocazione Biblioteca: 17925



■ Donatella Di Cesare, **Stranieri residenti. Una filosofia della migrazione**, Bollati Boringhieri, 2017

In un'etica che guarda alla giustizia globale, Donatella Di Cesare, docente di Filosofia teoretica presso l'Università La Sapienza di Roma, riflette sul significato ultimo del migrare. Abitare e migrare non si contrappongono, come vorrebbe il senso comune. In ogni migrante si deve invece riconoscere la figura dello "straniero residente", il vero protagonista del libro. Atene, Roma, Gerusalemme sono i modelli di città esaminati per interrogarsi sul tema decisivo e attuale della cittadinanza. Nella nuova età dei muri, in un mondo costellato da campi di internamento per stranieri che l'Europa pretende di tenere alle sue porte, l'autrice sostiene una politica della cittadinanza svincolata dal possesso del territorio e di un'ospitalità che prelude a un modo altro di essere al mondo e a un altro ordine mondiale.

Collocazione Biblioteca: 17539



DISTURBI ALIMENTARI

■ A cura di Luigi Enrico Zappa, **Mente coatta, corporeità, anoressia mentale. Paradigmi e percorsi di cura**, Franco Angeli, 2017

Il libro intende ordinare le conoscenze e le competenze acquisite negli ultimi anni durante varie esperienze di ricerca e cura riguardanti il trattamento della "malattia anoressica". La complessità delle decisioni e delle scelte riguardanti le possibili cure richiede la rinuncia ad un modello esaustivo per costruire aree di ricerca condivise verso un percorso clinico integrato. Il volume perciò raccoglie all'interno di tre aree - ricerca, psicoterapia e modelli di cura - le riflessioni dei vari specialisti, con lo scopo di integrare la prassi clinica con le evidenze della ricerca. All'interno di un approccio multidisciplinare, infatti, il paziente, la sua storia e la malattia possono essere affrontate con una visione d'insieme che salvaguardi la diversità delle conoscenze acquisite. Luigi E. Zappa è medico psichiatra e coordina l'Unità di cura per i Disturbi del Comportamento Alimentare presso l'Ospedale S: Gerardo di Monza.

Collocazione Biblioteca: 17933

EDUCAZIONE

■ A cura di Giulia Ruta e Mario Schermi, **Educare nel tempo dell'estraneità. Il lavoro educativo nelle urgenze della crescita contemporanea**, Franco Angeli, 2017

Il libro intende rilanciare gli spunti di riflessione elaborati in occasione della prima edizione del CantierEducare, tenutosi a Parma nell'ottobre 2015, un evento dedicato alle questioni educative e alle loro pratiche. L'educare nella società attuale è caratterizzato da complessità notevoli e rapidi cambiamenti. I diversi capitoli del volume affrontano diverse realtà come il carcere, la scuola, i luoghi di lavoro, la multiculturalità, i problemi di incomunicabilità, la struttura sociale urbana, i mezzi di comunicazione, la capacità di ascolto, i problemi dei minori, le capacità di apprendere. Fra gli altri segnaliamo l'intervento di Luigi Ciotti "Il noi, al di qua dell'estraneità".

Collocazione Biblioteca: 17939



Spogli da periodici (segue)

ALCOL

■ Isabella Del Sedime, ... [et al.], **Alcoldipendenza e malnutrizione. Un percorso di formazione e intervento nel Dipartimento patologia delle dipendenze Asl To4**, in *Dal fare al dire*, n. 3 (2017), pp. 45-53

L'articolo descrive il percorso formativo promosso dal Gruppo dipartimentale Alcologia (formato da operatori dei servizi, comunità terapeutiche e associazioni di volontariato che operano sul territorio dell' Aslto4 nell'ambito della dipendenza da alcool) e rivolto agli operatori del settore. Il seminario, articolato in tre giornate di lavoro e intercalato da incontri di sensibilizzazione individuale, familiare e di gruppo, è stato preceduto da un'ampia riflessione sulla relazione tra l'alcolodipendenza e l'alimentazione e su come l'abuso di alcol si accompagna spesso a sottoalimentazione, malnutrizione, inadeguatezza e trascuratezza alimentare. Nell'articolo si trova anche una disamina della letteratura sul tema.

■ Valentina Ferrari ... [et al.], **Acculturazione e consumo di alcolici negli studenti italiani in mobilità internazionale. Uno studio mixed methods**, in *Psicologia della salute*, n. 3 (2017), pp. 25-51

Lo studio indaga il ruolo dell'acculturazione e dell'adjustment socio culturale e psicologico nel fenomeno dell'aumento del consumo di alcool tra gli studenti che studiano all'estero. La ricerca ha utilizzato un questionario online anonimo somministrato in due tempi (prima e durante il soggiorno all'estero) ad un campione di 231 studenti di un'università milanese, di cui 30 sono stati successivamente intervistati al rientro in Italia. Gli autori discutono i risultati e concludono che i modelli teorici sviluppati sulla popolazione immigrata non paiono adeguati a interpretare il fenomeno del consumo di alcol tra questi studenti.

VITTIME (di reato, di violenza)

■ A cura di Emanuela Confalonieri, **La dating violence negli adolescenti e nei giovani adulti: fattori di rischio e di protezione nella ricerca in ambito nazionale e internazionale. Focus monotematico**, in *Maltrattamento e abuso all'infanzia*, n. 3 (nov. 2017), pp. 7-68

Questa raccolta di articoli ha per tema la violenza intima messa in atto nei confronti del partner all'interno di una relazione sentimentale, fenomeno che oggi riguarda non solo le coppie adulte, ma anche gli adolescenti e i giovani. L'espressione "dating violence" utilizzata per descrivere tale fenomeno comprende anche le conseguenze dei comportamenti violenti. Dopo un'introduzione della curatrice, la raccolta contiene i seguenti articoli: "Stile genitoriale autoritario, giustificazione della violenza e messa in atto di comportamenti di Dating Aggression" di Maria Giulia Olivari et al., che indaga la relazione tra stile educativo autoritario e tali comportamenti violenti in un campione di 436 adolescenti italiani; "Teen dating violence e fattori post-migratori: una disamina della letteratura psicosociale" di Cristina Giuliani, che passa in rassegna la letteratura scientifica internazionale sulla dating violence concentrandosi sugli adolescenti immigrati o appartenenti a minoranze etniche; "Quando il sexting diventa una forma di violenza? Motivazioni al sexting e dating violence nei giovani adulti" di Mara Morelli et al., che indaga quali motivazioni al sexting, tra le quali l'età, il genere e l'orientamento sessuale, possono indicare una predisposizione a subire o agire dating violence in un campione di 194 giovani.

■ Enza Sidoti, **Femminicidio ed educazione di coppia: una pedagogia in estinzione?**, in *Psicologia di Comunità*, n. 2 (2017), pp. 63-71

L'autore propone una riflessione sul problema della violenza sulle donne, che richiede risposte culturali ed educative prima che legali e repressive. La violenza contro le donne mira a cancellare le loro identità e a indebolirne l'indipendenza e la libertà di scelta e ancora oggi in Europa è presente una evidente incapacità a sviluppare una vera uguaglianza di genere, in termini di uguale opportunità, differenza di genere e autodeterminazione. Solo attraverso azioni concertate tra attori della politica, della cultura e dell'educazione si possono fare passi avanti.

■ Kathryn Benier, **The harms of hate. Comparing the neighbouring practices and interactions of hate crime victims, non-hate crime victims and non-victims**, in *International Review of Victimology*, n. 2 (mag. 2017), pp. 179-201

Lo studio indaga gli effetti della vittimizzazione sulla coesione sociale, per quanto riguarda reati ispirati dall'odio e dovuti a pregiudizi verso la razza, l'etnia, la religione o le origini della vittima. Viene indagato un campione di 4396 residenti in 148 sobborghi di Brisbane, Australia. La ricerca esamina se i residenti che segnalano reati ispirati dall'odio all'interno del proprio quartiere differiscono nella partecipazione alla vita della comunità, in confronto a vittime di reati non dettati dall'odio o a chi non è stato vittimizzato. I risultati dell'analisi PSM (propensity score matching) indicano che nei tre gruppi esistono differenze significative riguardo ai modelli di partecipazione al vicinato.

Spogli da periodici (segue)

■ Federica Santangelo, **Violenza nella coppia: alcune differenze generazionali**, in *Autonomie locali e servizi sociali*, n. 2 (ago. 2017), pp. 333-348

Sulla base dei dati forniti dalla "Indagine Sulla Sicurezza delle Donne" del 2006, il presente articolo prova a rispondere ad alcuni quesiti in merito alla violenza nei confronti delle donne all'interno della coppia. Con il supporto dei risultati della ricerca effettuata su un campione di 25.000 donne tra i 16 e i 70 anni, intervistate telefonicamente, l'autrice indaga sulla crescita del fenomeno con il passare degli anni e sulle differenze generazionali nella modalità di richiesta di aiuto ai professionisti del settore sanitario.

SERVIZIO SOCIALE

■ Luigi Colombini, **Il lungo cammino verso il reddito di inclusione ed il ruolo del servizio sociale professionale**, in *La Rivista di Servizio Sociale*, n. 2 (dic. 2016), pp. 39-48

L'autore espone il cammino legislativo a livello regionale e nazionale nella lotta alla povertà concentrandosi sul reddito di inclusione. Vengono considerati gli indicatori di povertà quali alimentazione, abbigliamento, igiene e sanità, governo della casa, vita di relazione, affitto, riscaldamento. Vengono, quindi, esposte le numerose iniziative di legge assunte dai governi nazionali ed il loro impatto sul servizio sociale.

■ Marilena Dellavalle, Valentina Rocca, **Sperimentare nuovi percorsi di servizio sociale attraverso il tirocinio**, in *Prospettive sociali e sanitarie*, n. 4 (2017), pp. 21-25

Il tirocinio può qualificarsi come spazio di sperimentazione di nuovi ambiti in cui la professione dell'assistente sociale può essere esercitata, apportando il proprio specifico contributo. Nell'articolo le autrici presentano l'esperienza realizzata dal Corso di Laurea in Servizio sociale (CLASS) dell'Università di Torino.

GIOCO D'AZZARDO

■ Daniela Capitanucci, **Un coordinamento contro l'overdose da gioco d'azzardo**, in *Prospettive Sociali e Sanitarie*, n. 4 (2017), pp. 34-38

Il Coordinamento contro l'Overdose da Gioco d'Azzardo è nato nel 2011 come rete di Enti locali e Uffici di Piano di Zona per elaborare e proporre sinergie operative, condividendo le migliori pratiche. In particolare l'articolo fa riferimento a due progetti che hanno consentito di realizzare "Azioni no slot".

■ Onofrio Casciani, ... [et al.], **Gioco d'azzardo e psicoterapia**, in *Psicobiattivo*, n. 3 (dic. 2017), pp.21-178

Questo numero è dedicato alla psicoterapia del disturbo da gioco d'azzardo (DGA), un fenomeno in costante crescita e di significativa complessità, qui affrontato dal punto di vista di diversi approcci e modelli psicoterapeutici: la terapia cognitivo-comportamentale (Onofrio Casciani e Ornella De Luca), l'approccio psicanalitico (Giuseppe Zanda); il coinvolgimento della famiglia nel percorso terapeutico (Rolando De Luca, Susanna Petri), l'approccio junghiano e la narrazione autobiografica (Valerio Colangeli). Nella monografia troviamo un intervento di Luigi Cancrini, "Una tossicomania senza farmaci" (2000), che, a partire da un romanzo di Dostoevskij, analizza il fenomeno del gioco d'azzardo patologico con molteplici chiavi di lettura: individuale, familiare e sociale. Vengono poi presentati e commentati alcuni casi clinici. Infine Fabio Presti e Silvia Ventriglia passano in rassegna i recenti contributi al trattamento delle dipendenze patologiche basati sugli approcci terapeutici della mindfulness e dell'EMDR.

■ Fabio Lucchini, **Stratificazione sociale e gioco d'azzardo. Una rassegna ragionata**, in *Sicurezza e scienze sociali*, n. 1 (gen.-apr. 2017), pp. 145-158

L'autore prende in esame la letteratura internazionale sul gioco d'azzardo negli aspetti psicologici, sociali ed economici. Si evidenzia una maggiore diffusione del fenomeno fra le classi sociali meno abbienti. Fabio Lucchini lavora presso il Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale dell'Università Bicocca di Milano.

MEDIAZIONE

■ A cura di Mauro Rubino-Sammartano, **The new age of mediation**, in *Sicurezza e scienze sociali*, n. 1 (gen.-apr. 2017), pp. 7-132

La monografia raccoglie i seguenti articoli:1) Introduzione di Costantino Cipolla e Dafne Chitos; 2) La scelta della mediazione: panorama europeo e internazionale, di Paola Regina; 2) Types of mediations, di Federico Antich; 3) Il ruolo della psicologia nei processi negoziali, di Gabriella Gilli; 4) Insights on mediator practices and perceptions, di Thomas J. Stipanowich; 5) La mediazione familiare, di Cristina Gandolfi; 6) The role of psychology in mediation, di Paul Randolph; 7) Mediazione in materia condominiale, di Antonio Bottazzi; 8) U.S. medical malpractice mediation, di Janice F. Mulligan, Courtney L. Wine, 9) Mediation: an effective tool for commercial conflict management, di Karl J. Mackie; 10) La mediazione come approccio, di Caravita di Toritto.

CARCERE

■ Maria Garro ... [et al.], **Il sistema penitenziario italiano dopo la condanna CEDU. L'opinione dei detenuti**, in *Psicologia di comunità*, n. 2 (2017), pp. 73-83

Spogli da periodici

L'articolo si focalizza sulle misure che l'Italia ha adottato a seguito della condanna da parte della Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo per il trattamento inumano all'interno degli istituti di pena del Paese. La riflessione iniziale sul caso italiano è supportata dall'esito di un'indagine esplorativa che testimonia i problemi e le aspettative che esistono in un carcere di Palermo.

SENZA DIMORA

■ Luigi Colombini, **Il barbonismo e la sua tipologia. I servizi sociali e il terzo settore**, in *La Rivista di Servizio Sociale*, n. 2 (dic. 2016), pp. 28-34

L'autore considera le difficoltà sociali del barbonismo: la fragilità, la vulnerabilità, l'esclusione, l'emarginazione, il degrado. Oltre al fenomeno tradizionale, viene considerato il barbonismo domestico dovuto a situazioni di grande povertà di soggetti che vivono da soli in un alloggio. Vengono evidenziati il ruolo dei servizi sociali e quello del Terzo Settore, dalle cooperative al volontariato.

MINORI STRANIERI

■ Claudio Cottatellucci ... [et al.], **Nuovi cittadini e minori stranieri soli**, in *Minorigiustizia*, n. 3 (2017), pp. 5-231

La monografia prende in esame, attraverso i vari contributi, numerosi dati e problematiche concernenti i minori stranieri non accompagnati. Si affrontano diversi argomenti: l'accoglienza, l'integrazione, l'assistenza sociale e sanitaria, psicologica e medica, la legislazione italiana ed europea in materia, l'attuale giurisprudenza, il problema dei diritti umani e politici.

ADOZIONE

■ Chiara Benini, **Adozione e ricerca delle origini ai tempi di Facebook**, in *Terapia familiare*, n. 115 (nov. 2017), pp. 27-45

La massiccia diffusione dei social network nel mondo unitamente al crescere dell'età di adozione, pone sempre più spesso le famiglie nell'impossibilità di gestire la ricerca dei familiari biologici dei propri figli soltanto attraverso i canali ufficiali e secondo i tempi previsti dalla nostra legislazione. L'autrice propone alcune riflessioni sui rischi e sulle possibilità legate a queste dinamiche e sulle sfide a cui le famiglie devono essere preparate per prevedere e governare le complesse situazioni e le potenti emozioni che irrompono nella vita dei figli (e nelle loro) quando l'adozione chiusa diventa improvvisamente aperta.

FAMIGLIE

■ Giuseppe Mannino, Marta Schiera, **La famiglia omogenitoriale oggi: pregiudizio per lo sviluppo del minore? Un'analisi della letteratura dal 2000 al 2015**, in *Maltrattamento e abuso all'infanzia*, n. 3 (nov. 2017), pp. 87-109

Gli autori, rispettivamente psicologo-psicoterapeuta e assistente sociale specialista, presentano una rassegna della letteratura scientifica internazionale sul tema della genitorialità omosessuale. Sulla base delle ricerche esposte sottolineano l'erroneità dei pregiudizi sui genitori omosessuali, competenti al pari di quelli eterosessuali, ed evidenziano che l'orientamento sessuale non compromette negativamente lo sviluppo della prole.

GIOVANI

■ Serena Quarta, Stefania Ruggeri, **I giovani Neet in Italia: quali politiche innovative per il contrasto e la prevenzione del fenomeno**, in *Autonomie locali e servizi sociali*, n. 2 (ago. 2017), pp. 315-331

La letteratura internazionale ha consentito negli ultimi anni di conoscere a fondo il fenomeno dei giovani Neet e di mostrare le numerose sfumature che esso assume se rapportato alla struttura sociale e alle condizioni socio-economiche della società di riferimento. Nel presente articolo gli autori analizzano il fenomeno in Italia e provano a individuare nuove strategie di intervento in grado di prevenire il fenomeno e stimolare soluzioni che portino alla riqualificazione delle nuove generazioni e a scardinare pregiudizi e luoghi comuni fuorvianti.

LAVORO SOCIALE

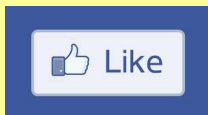
■ A cura di Roberto Camarlinghi, **Se la strada resta la nostra università. Fare formazione al lavoro sociale, ieri come oggi**, in *Animazione sociale*, n. 313 (2017), pp. 3-12

Negli anni '70, nell'era nascente del welfare dei servizi, i primi operatori volontari avvertivano forte l'esigenza di formarsi, di mettere a punto ipotesi su un lavoro che era al tempo stesso sociale, politico e culturale. Una di queste esperienze pionieristiche nel campo della formazione fu quella dell'Università della strada del Gruppo Abele. Con l'intervista a Leopoldo Grosso, psicologo e psicoterapeuta, a lungo coordinatore dell'Università della strada, l'autore propone una rilettura della storia da cui viene il Gruppo Abele, per capire come orientare la formazione al sociale in un mondo molto mutato.

**Biblioteca
Gruppo Abele Onlus**
Corso Trapani, 91 b
10141 Torino

t +39 011 3841050

e-mail: biblioteca@gruppoabele.org
web: centrostudi.gruppoabele.org
www.facebook.com/BibliotecaGruppoAbele



n. 1-2, gen-feb 2018

Pagina 8

**Cercate documentazione su temi sociali?
Consultate on-line il nostro
catalogo bibliografico!**

<http://centrostudi.gruppoabele.org>

La Biblioteca del Gruppo Abele raccoglie documentazione in tema di: dipendenze, droghe, carcere, immigrati, minori, adolescenti e giovani, professioni e politiche sociali, criminalità, prostituzione e tratta, HIV/Aids, diritti.

**Vi ricordiamo i nostri servizi di
prestito interbibliotecario (ILL)
e document delivery (DD)**



**La Biblioteca
osserva il seguente
orario di apertura al
pubblico:**

Martedì dalle **9:00** alle **18:00**
Mercoledì dalle **9:00** alle **12:30**
Giovedì dalle **9:00** alle **18:00**
Sabato dalle **9:00** alle **12:30**

Lunedì e venerdì: chiuso

le ARCHIVIO SOCIALE
DEL GRUPPO ABELE
virgole

L'archivio storico del Gruppo Abele, Le virgole. Archivio sociale. che si trova in Corso Trapani 91b a Torino, nella Fabbrica delle "e", sede attuale dell'associazione, è **consultabile solo su appuntamento.**

L'archivio conserva documenti cartacei, fotografici, video, grafici e audio sul Gruppo Abele, sulle reti di cui fa parte, e su don Luigi Ciotti, suo fondatore e presidente. Per maggiori informazioni consultare il sito centrostudi.gruppoabele.org, sezione Chi siamo/Attività.

PER CONSULTARE L'ARCHIVIO

inviare una mail all'indirizzo

archivio@gruppoabele.org



Proposte formative 2018

L'offerta formativa dell'Università della Strada si articola in: corsi tematici presso le nostre sedi (la Fabbrica delle "e" e la Certosa di Avigliana), progettazione e realizzazione di percorsi dedicati presso i territori di appartenenza dei committenti (Enti pubblici e privati: Aziende sanitarie locali, Comuni, Consorzi socio assistenziali, Istituti scolastici di ogni ordine e grado, Associazioni, Cooperative), in tutta Italia.

Il Gruppo Abele è inoltre Ente adeguato alla direttiva del Miur "Accreditamento enti di formazione" 170/2016, ed è presente sulla Piattaforma del Docente.

L'elenco delle proposte formative 2018 è al link: www.gruppoabele.org/universita-della-strada-proposte-formative-2017/